

## VEGLIA nella Santa notte di Natale

### Ecco viene la luce del mondo!

#### Guida:

° Vieni, Signore Gesù! E' questo il grido che leviamo questa notte, noi che abbiamo accolto l'invito di attendere vigilanti, come le vergini della parabola, lo Sposo che viene

° Vieni, Signore: non tardare! Facciamo nostro il grido del popolo di Israele; vogliamo così ripercorrere la sua storia, che è al tempo stesso quella di tutta l'umanità: storia di peccato, di distacco da Dio e dagli uomini, di schiavitù, di esilio... Eppure, Dio è rimasto fedele con il suo popolo, con l'uomo.

° Vieni, Signore Gesù! Viene il Signore come luce che fa scomparire il buio del nostro peccato; che illumina la nostra vita, le nostre scelte. Anche noi siamo chiamati a portare a ogni uomo la luce che è Cristo, il suo Vangelo,

Vieni, Signore: non tardare!

**Sac.:** Signore apri le mie labbra

**Tut.:** E la mia bocca proclami la tua lode

**Let.1:** O Dio, tu sei il mio Dio: come la cerva anela ai corsi d'acqua; come la terra deserta, arida, senz'acqua, così l'anima mia anela a te. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?

**Let.2:** Nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne; le lacrime sono mio pane giorno e notte, mentre mi dicono sempre: <<Dov'è il tuo Dio?>>.

**Let.1:** Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio. Io spero nel Signore, l'anima mia spera nella sua parola.

**Let.2:** L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora. Di te ha detto il mio cuore: <<Cercate il suo volto>>; il tuo volto Signore; io cerco: non nascondermi il tuo volto.

**Let.1:** Lungo la notte, ho cercato l'amato del mio cuore; l'ho cercato, ma non l'ho trovato.

**Let.2:** Una voce! Il mio diletto! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline. Ho trovato l'amato del mio cuore: l'ho stretto fortemente e non lo lascerò.

#### Canto

**Guida:** Quella nascita ha arricchito il mondo di una presenza nuova; ha arricchito il mondo di una nuova tenda abitata da Dio, piantata fra le tende dell'uomo pellegrino nel deserto del mondo:

**Let.1:** <<E il Verbo si fece carne e fissò in mezzo a noi la sua tenda; e noi vedemmo la sua gloria, la gloria dell'unigenito del Padre, pieno di grazia e di verità>> (Gv 1,14).

**Guida:** La gioia è dunque il frutto della sua presenza che pone il segno definitivo del suo amore; che lo fa primogenito di molti fratelli, noi, ai quali ha dato la grazia della libertà e della nascita nuova che ha portato Dio a camminare con noi.

**Let.2:** Il nostro cuore, nell'attesa di celebrare la tua nascita, celebra l'attesa della gioia: <<Oggi è nato il Salvatore, rallegriamoci! Non ci sia alcun posto per la tristezza laddove nasce la vita. Nessuno è escluso da questa gioia perché Cristo è venuto a salvare tutti>>.

**Guida:** Celebriamo l'attesa nel ringraziamento:

**Let.1:** <<Ringraziamo Dio Padre... perché, spinto dall'immensa misericordia con cui ci ha amati, ha avuto pietà di noi... e ci ha restituito la vita nel Cristo, affinché siamo in lui nuova creatura, una nuova opera nelle sue mani...>>.

**Guida:** Celebriamo l'attesa nella supplica:

**Let.2:** Cristo, Dio e uomo, nella notte in cui celebriamo la tua nascita, ti invochiamo:

**Tut.:** Noi uomini ci portiamo nel cuore e nella carne il peccato di sempre: la fretta, l'incoscienza, l'orgoglio, l'egoismo, la sensualità. Come gli uomini di allora, anche noi troviamo mille ragioni per dirti che tutti gli spazi sono occupati e che per te non c'è più posto. Come la loro voce, anche la nostra sembra sincera. Eppure noi sappiamo che stiamo mentendo. Tu che conosci le menzogne segrete che

amiamo raccontarci, e le verità che vorremmo avere il coraggio di dire, vieni, ti supplichiamo, perché la speranza non muoia; perché il coraggio di amare e di lasciarci amare da te non finisca. Confermaci, nascendo, il tuo amore paziente. Anche se le parole sembrano poco sincere, ora ti supplichiamo con tutta la verità di cui siamo capaci: Maranathà, vieni, Signore Gesù!

- ° **SILENZIO di Preghiera Personale**
- ° **A questo punto si benedice il Bambinello Gesù e si parte in processione (Possibilmente una Coppia porta Gesù)**

Sac.: <<In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta>> (Gv 1,4-5)

**Coro:** Il Signore è la luce che vince la notte. Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore. (x2)

Sac.: <<Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di dio...>> (Gv 1,9.11.12)

**Coro:** Il Signore è la luce che vince la notte. Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore. (x2)

Sac.: <<Io sono la luce del mondo.. Sono venuto in questo mondo perché coloro che non vedono, vedano...; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita>> (Gv 8,12)

**Coro:** Il Signore è la luce che vince la notte. Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore. (x2)

- ° Si entra in chiesa:

(l'Assemblea si pone in piedi, si accendono le luci dell'altare e dell'aula liturgica e si canta l'INNO del GLORIA)

(Durante l'Inno, in processione i ministri e il sacerdote verso l'altare che pone il Bambino Nato nella sua culla e lo incensa)

- ° Rito di Accoglienza dei Neobattezzandi

PREGHIAMO: - Liturgia della Parola – Liturgia Battesimale – Liturgia Eucaristica